

A modifica dei progetti di Kennedy

Mc Namara: entro quattro anni

rassegna
internazionale

La missione
di Butler

La diplomazia britannica, che ha avvertito una scomparsa di Kennedy un grave pericolo per il futuro dei rapporti est-ovest e dei rapporti interatlantici, ha cominciato a tessere una trama complessa per assicurarsi un ruolo di primo piano nella politica dell'Occidente. L'avvio è stato dato dallo stesso primo ministro Home il quale, appena tornato a Londra da Washington, dove aveva assistito ai funerali del presidente assassinato, ha pronunciato alcuni discorsi per sollecitare una immediata presa di contatto tra Stati Uniti e Urss allo scopo di ricerca di accordi di distensione. Vero è che i laburisti hanno giudicato insufficienti le parole del primo ministro. Ma non si può non tener conto del fatto che il governo di Londra, oltre al vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri del Belgio Spaak, è stato il solo ad assumere una posizione esplicitamente favorevole alla immediata continuazione del dialogo Usa-Stati Uniti. Vi è stato anzi qualcosa di più. Il primo ministro Home ha dichiarato, nel corso di uno dei discorsi sopra ricordati, che la Gran Bretagna avrebbe assunto un ruolo attivo in tutte quelle sedi nelle quali il dialogo est-ovest era in piedi, cominciando dalla conferenza di Ginevra sul disarmo che riprenderà i suoi lavori a gennaio.

È stato probabilmente questo ultimo episodio a insospettire il governo di Bonn, per cui la missione compiuta dal ministro degli Esteri Butler nella capitale della Repubblica federale tedesca ha avuto lo scopo di chiarire le posizioni rispettive dei due governi. È difficile stabilire, sulla base del comunicato diramato ieri sera, quali risultati effettivi siano stati raggiunti. Come è d'uso in questi casi, il documento parla di interesse congiunto. Due elementi interessanti, tuttavia, si possono cogliere. Il primo è nel passaggio in cui si assicura che ogni trattativa tra l'Est e l'Ovest non deve approdare a risultati che «avanzino unilateralmente una delle parti». È un'asserzione ai tedeschi di Bonn, secondo i quali un qual-

siasi accordo che modificasse lo status attuale di Berlino arrecherebbe «vantaggio» alla Unione Sovietica. L'altro elemento è nel passaggio, immediatamente successivo, in cui si afferma che la trattativa est-ovest deve essere continuata. Butler, a giudicare da questi elementi, sarebbe riuscito ad ottenere un impegno tedesco a non opporsi alla continuazione della trattativa. Ma in cambio avrebbe promesso di tenere in massimo conto le posizioni della Germania occidentale.

Nuovi fatti, dunque? È possibile. Ma una tale conclusione rischia di rivelarsi affrettata se non si attendono ulteriori sviluppi, che potranno aversi ad esempio in sede di consiglio atlantico a Parigi. È qui che occorrerà vedere quale posizione assumeranno gli inglesi e in quale misura essi saranno seguiti, in caso di un rilancio da parte loro della trattativa, da altri governi europei. Fin d'ora sembra che essi possano contare sull'appoggio del governo di Bruxelles. Spaak, infatti, è stato assai esplicito nel difendere la politica degli accordi est-ovest a conclusione della sua visita a Varsavia dove egli si era recato, a quanto sembra, per studiare assieme ai dirigenti polacchi una formula accettabile per un trattato di non aggressione tra la Nato e il Patto di Varsavia.

Quali altri governi assumono una posizione analoga? Il governo italiano sarà rappresentato a Parigi dal ministro degli Esteri Saragat e dal ministro della Difesa Andreotti. Si tratta di due uomini politici il cui orientamento è troppo noto perché ci si possa attendere qualcosa di nuovo e di positivo. Ma vice-presidente del Consiglio è Piero Nenni il quale, a causa della importante posizione che occupa nel governo, dovrebbe essere in grado di influenzare la politica internazionale. Vedremo a Parigi se e in quale direzione tale influenza verrà esercitata. O si deve dar credito al giornalista americano Drew Pearson, il quale ha scritto che il governo Moro-Nenni-Saragat si è già impegnato a concedere basi per i sottomarini e le navi di superficie armate di missili polari?

Potrà servire all'invio
di «navi da guerra»
nello spazio

WASHINGTON, 10. Il ministro della Difesa americano, Robert McNamara, ha annunciato oggi di aver ordinato all'aviazione militare degli Stati Uniti di mettere a punto un laboratorio spaziale abitato dall'uomo che dovrebbe essere messo in orbita attorno alla Terra entro quattro anni circa. Il ministro, che ha convocato appositamente una intensa conferenza stampa, ha dichiarato che il nuovo programma, denominato MOL (Manned Orbiting Laboratory), annulla il precedente programma, anch'esso affidato all'aviazione, denominato Dyna Soar, che prevedeva un volo umano a bordo del cosiddetto «alante spaziale». Il nuovo programma, di cui si parla per la prima volta e che prevede scadenze precise, dovrebbe fornire maggiori informazioni sulla possibilità per l'uomo di vivere per un periodo prolungato nello spazio e sulla «potenziale utilità militare di avere uomini nello spazio». McNamara ha detto altresì che il progetto MOL servirà a «al perfezionamento di altri progetti militari segreti. Il laboratorio dovrebbe consistere in un cilindro pressurizzato delle dimensioni di una piccola roulotte e verrebbe agganciato ad una capsula Gemini modificata ed inviata in orbita usata come vettore.

Un gigantesco razzo Titan II, il primo volo è previsto per la fine del '67 e gli inizi del '68 e sarà preceduto da un volo della capsula Gemini senza esseri umani a bordo. McNamara, che non ha precisato se il nuovo programma rappresenta un netto cambiamento dei piani previsti in precedenza da Kennedy oppure se era già stato preventivato dal defunto presidente, ha poi definito il nuovo progetto un «programma di assicurazione di dipendenza dalla Casa Bianca, ad una esposizione delle «valutazioni più recenti della potenza relativa delle forze militari degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica». Il comunicato precisa che nel corso della riunione alla quale hanno preso parte i leader democratici e repubblicani della Camera del Congresso, il segretario di Stato Rusk, il ministro della difesa McNamara e il direttore della CIA John McCone, il presidente Johnson ha affermato che gli Stati Uniti sono sufficientemente «forti per «subire un attacco di sorpresa e sopravvivere con sufficiente potenza per essere in grado di distruggere l'aggressore». Il comunicato aggiunge poi che la riunione ha preso in esame non solo l'equilibrio delle forze esistenti nel momento attuale, ma anche le previsioni concernenti questo equilibrio sino alla fine degli anni sessanta. Una fonte informata ha anche precisato che parlando di «forza strategica» il presidente Johnson si è riferito sia alle forze convenzionali sia alle forze nucleari degli Stati Uniti.

In un discorso pronunciato a Saint Paul ad una riunione di industriali agricoli il segretario di Stato Rusk ha dichiarato che Johnson intende esplorare tutte le possibilità di giungere ad accordi che consentano di pervenire a nuove misure per assicurare una pace più duratura. Rusk, trattenuto dalle linee della politica estera degli Stati Uniti ha detto che «non può esservi totale e durevole distensione tra i principali Paesi comunisti e l'Occidente».

La tesi situazionale politica si aggiunge un'accesa tensione sindacale: numerosi scioperi sono in atto. I lavoratori chiedono miglioramenti salariali per uscire da condizioni di esistenza notevolmente disagiate. Da molte settimane dura uno sciopero dei dipendenti della base militare inglese che reclamano un salario, a pari condizioni, uguale a quello pagato agli europei.

un laboratorio in orbita

Al C.C. del PCUS

Vivace dibattito sul
piano della chimicaDovranno essere costruite centinaia di nuove imprese
Sarà necessaria la «tensione di tutte le forze»

Dalla nostra redazione

MOSCA, 10

Per porre in atto il programma di sviluppo della chimica, illustrato ieri da Krusiov al Plenum del Comitato centrale, l'URSS dovrà costruire nei prossimi sette anni circa duecento nuove imprese e trasformarne e ricostruirne altre cinquecento.

Con l'impiego dei concetti si vuole avvicinare per il 1970 ad una produzione di cereali di almeno 14 miliardi di pud, cioè di circa 230 milioni di tonnellate (sintesi più alto raccolto cerealicolo ottenuto in URSS è stato quello dell'anno scorso, ammonta a 148 milioni di tonnellate).

Si tratta, dunque, di un programma estremamente impegnativo. E' realizzabile? Krusiov ieri non ha nascosto che la sua attuazione richiederà, soprattutto nei primi anni, una «tensione di tutte le nostre forze» e, data l'entità delle somme investite, un rigoroso impegno di economia. Egli ha detto esplicitamente che, in qualche altro settore, lo sviluppo dovrà essere frenato per un certo tempo; non ha precisato però quali debbano essere questi settori.

Alle stesse domande hanno cercato di rispondere oggi anche i primi oratori intervenuti nel dibattito. Lo ha fatto, in particolare, il presidente del Consiglio della Repubblica federale russa, Voronov. Egli ha osservato come alcuni anni fa un programma simile sarebbe stato poco realistico. Non lo è più oggi, a suo parere, perché il paese è economicamente preparato a sopportare uno sforzo di queste proporzioni e in grado, dal punto di vista organizzativo, di affrontare quei compiti nuovi che sortiti dalle campagne, sorgono con l'impiego massiccio dei prodotti chimici.

Voronov ha tuttavia elencato una serie di condizioni da cui dipende il successo del programma, soprattutto nelle campagne. Bisogna accelerare la costruzione delle imprese chimiche e sfruttare meglio la capacità di quelle già esistenti, che oggi funzionano non di rado nettamente al di sotto delle loro possibilità. Bisogna migliorare la qualità dei concetti prodotti, perché spesso sono di scarsa efficacia.

Infine — come già altri avevano fatto nella discussione che ha preceduto il Plenum — Voronov ha voluto sottolineare che non basta produrre maggiori quantità di fertilizzanti, se poi deve accadere, come oggi accade, che buona parte di essi (15-20 per cento e anche di più) vada perduta per difetti di trasporto e di conservazione o per cattivo impiego.

Nella prima giornata di discussione, hanno parlato al Comitato centrale gli esponenti di quei centri e di quelle zone che sono maggiormente interessate al nuovo programma chimico: l'Ucraina, il Kuban, l'Uzbekistan, Mosca, Leningrado, la Bielorussia, Kazakistan, Egoriev, primo segretario del partito nella capitale, ha voluto valorizzare i progressi di questi anni, soprattutto nella edilizia, annunciando che nell'ultimo decennio sono stati costruiti a Mosca 670 mila appartamenti nuovi e più di tre milioni di persone hanno avuto un nuovo alloggio, mentre 20 mila vecchie case di legno venivano eliminate.

Tutti hanno comunque rilevato che non soltanto la complessità del programma che il Comitato centrale deve approvare. Rinvendizioni, critiche, proposte e impegni hanno fornito la materia del dibattito di questa prima giornata. Anche Egoriev chiedeva che la sezione di Mosca fosse inclusa nella zona di impiego prioritario dei concetti, perché è dalle terre circostanti che la capitale trae i suoi rifornimenti più economici di ortaggi e di latte. Voronov, segretario del Partito nel Kuban, ha detto che la sua regione potrebbe arrivare da sola a produrre un miliardo di pud (cioè, oltre 16 milioni di tonnellate) di cereali. Al che Krusiov lo ha subito interrotto per dirgli: «Io non ho intenzione di fare a favore». Forti critiche agli organismi di pianificazione sono state fatte da Selest, dirigente del partito nell'Ucraina, cioè in una repubblica che deve dare un contributo decisivo all'attuazione del nuovo programma, sia industriale che agricolo. Egoriev invece ha riconosciuto i difetti sostanziali che si sono manifestati negli uffici di progettazione dell'industria chimica, concentrati per metà a Mosca.

I lavori del Comitato centrale dovrebbero protrarsi sino a verso la fine della settimana.

Giuseppe Boffa

63 intellettuali portoghesi a Salazar e Tomaz

«Basta con gli arresti»

LISBONA, 10.

Tredici intellettuali portoghesi hanno scritto al dittatore Salazar e altri cinquanta di tutte le tendenze politiche hanno inviato una lettera al capo dello stato Américo Tomaz, per chiedere l'immediata liberazione del produttore cinematografico Manuel De Oliveira, arrestato sabato scorso a Oporto dalla Polizia di sicurezza, la famigerata PIDE. Sinora non sono state fornite spiegazioni circa i motivi che hanno portato all'arresto che gli intellettuali nelle loro lettere definiscono «del tutto ingiustificato». De Oliveira è un noto produttore cattolico e il suo ultimo film era dedicato alla passione di Cristo.

Le azioni di polizia — dice la lettera a Tomaz — attuate contro personalità

hanno rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati e 310.000 abitanti) è il sultano Seyid Jassim Bin Abdullah, che nella telefonata, è ritratto con il principe Filippo di Edimburgo il quale ha rappresentato il governo britannico alla cerimonia dell'indipendenza del Zanzibar. Zanzibar è uno dei nuovi stati che vanno ad accrescere l'area indipendente del mondo. Il nuovo stato (2.640 chilometri quadrati